

# SEI VENUTO DAL CIELO

Musica di Daniele Ricci

MODERATO

orch.

Si b Si b7+ La b Mi b

Solo

lo so-no il pa-ne vi - vo sce-so dal cie-lo.

coro

Sei ve-nu-to dal cie-lo tra noi.

Lab Mi b Dom

lo so-no il pa-ne vi - vo sce-so dal cie-lo.

Sei ve-nu-to bam - bi-no tra noi.

Lab Mi b Dom

lo so-no il pa-ne vi - vo sce-so dal cie-lo. Chi ne man-ge-rà

Solm Si b Si b

più non mo-ri-rà. Vi nu-tri-rò di me

Solo

Si b Fa La Lab

e il mon-do a-vrà la vi - ta. Vi nu-tri-rò di me

coro

Sei ve-nu-to dal cie-lo tra noi.

Mi $\flat$  Dom Lab

e il mon-do a-vrà la vi - ta. Vi nu-tri-rò di me

Sei ve-nu-to bam - bi-no tra noi.

Lab Mi $\flat$  Dom Solm Si $\flat$

e il mon-do a-vrà la vi - ta. So-no il ci-bo che dà l'e-ter-ni-tà.

Si $\flat$  *coro* AMi $\flat$  Solm

E o-ra tut-ta la ter-ra hai se-mi-na-to del-la tua pre-sen-za in que-sto viag-

Si $\flat$  Rem

gio. Do-ve pal-pi-ta u-na chie-sa nel mon - do lì ci sei tu,

Solm Mi $\flat$  Si $\flat$

e poi di-scen-di den - tro di noi e se - gre - te la-cri-me tu rac -

Fa La Solm Mi $\flat$

co-gli e a - ne-li-ti e al cuo - re di o - gni uo - mo sei vi - ci - no, sei

Mi $\flat$  B Si $\flat$  Fa La

l'a-mi-co, l'u-ni-co. lo so-no il pa-ne vi - vo sce-so dal cie-lo.

Sei ve-nu-to dal



# SEI VENUTO DAL CIELO

Trascritto da Giuseppe Penz

MODERATO

Fa  
La

Lab

Mib

Dom

lo so-no il pa-ne vi - vo sce-so dal cie-lo.

cie-lo tra noi.

Sei ve-nu-to bam -

Dom

Lab

Mib

lo so-no il pa-ne vi - vo sce-so dal cie-lo.

bi-no tra noi.

Dom

Solm

C

Sib

coro

Chi ne man-ge-rà più non mo-ri-rà. E o-ra

da A a B poi segue

Sib

Sib impr. chit.

Fa

Dom

Solm

Sib

coro

Fa  
La

Solm

E se - gre - te la-cri-me tu rac - co-gli e a - ne-li-ti e al cuo-re

Mib

di o - gni uo - mo sei vi - ci - no, sei l'a - mi - co, l'u - ni - co.

da B a C e Coda

CODA

La  
Sib

Mib

Lab  
Mib

Mib

Lab  
Mib

Mib

più non mo-ri-rà.

**SEI VENUTO DAL CIELO**

Testo di Daniele Ricci

Io sono il pane vivo sceso dal cielo.  
*Sei venuto dal cielo tra noi.*  
 Io sono il pane vivo sceso dal cielo.  
*Sei venuto bambino tra noi.*  
 Io sono il pane vivo sceso dal cielo.  
 Chi ne mangerà  
 più non morirà.  
 Vi nutrirò di me e il mondo avrà la vita.  
*Sei venuto dal cielo tra noi.*  
 Vi nutrirò di me e il mondo avrà la vita.  
*Sei venuto bambino tra noi.*  
 Vi nutrirò di me e il mondo avrà la vita.  
 Sono il cibo che  
 dà l'eternità.

*E ora tutta la terra hai seminato  
 della tua presenza in questo viaggio.  
 Dove palpita una chiesa nel mondo  
 lì ci sei tu, e poi discendi dentro di noi  
 e segrete lacrime tu raccogli e aneliti  
 e al cuore di ogni uomo sei vicino,  
 sei l'amico, l'unico.*

Io sono il pane vivo sceso dal cielo.  
*Sei venuto dal cielo tra noi.*  
 Io sono il pane vivo sceso dal cielo.  
*Sei venuto bambino tra noi.*  
 Io sono il pane vivo sceso dal cielo.  
 Chi ne mangerà  
 più non morirà.

*E ora tutta la terra hai seminato...*

Io sono il pane vivo sceso dal cielo.  
*Sei venuto dal cielo tra noi.*  
 Io sono il pane vivo sceso dal cielo.  
*Sei venuto bambino tra noi.*  
 Io sono il pane vivo sceso dal cielo.  
 Chi ne mangerà  
 più non morirà.

*Mentre il sacerdote e i fedeli si comunicano, si esegue il canto di comunione; esso ha lo scopo di esprimere, mediante l'accordo delle voci, l'unione spirituale di coloro che si comunicano, dimostrare la gioia del cuore e rendere più fraterna la processione di coloro che si accostano a ricevere il Corpo di Cristo. Il canto comincia mentre il sacerdote si comunica, e si protrae per un certo tempo, durante la comunione dei fedeli.*

*Se però è previsto che dopo la comunione si esegua un inno, il canto di comunione s'interrompa al momento opportuno (IGMR 56).*

**Utilizzazione:** È il canto che celebra il Verbo di Dio fatto carne, venuto dal cielo per essere fratello solidale, amico fedele, compagno di viaggio, nutrimento alla nostra vita di fede.

*Il canto è eseguito dal solista, il coro interviene con brevi risposte nelle strofe e in modo pieno nel ritornello. Nella terza strofa si invertono le parti. Può essere utilizzato anche in altri tempi liturgici ripetendo sempre la prima parte della risposta.*

